COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Prot. n. 4056/21 ***Albo n.262***

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Richiamato il D. Lgs. 109/1998, la legge n. 448/1998 - art. 66 modificato ed integrato con la L. 144/1999, art. 50;
Visto il D.M. per la Solidarietà Sociale 306/1999;
Visto la circolare n. 36 del 24/02/2021 dell'Inps recante la rivalutazione per l'anno 2021 della misura degli assegni e dei requisiti economici;

RENDE NOTO

Che è possibile presentare domanda per richiedere il contributo annuale per la corresponsione dell' ***ASSEGNO DI MATERNITA' CONCESSO DAI COMUNI***

Annualità 2021

Art.1 – DESTINATARI

L'assegno di maternità è un assegno erogato a favore delle madri non lavoratrici per la nascita del figlio oppure per l'**adozione** o l'**affidamento preadottivo** di un minore di età non superiore ai 6 anni (o ai 18 anni in caso di adozioni o affidamenti internazionali) e spetta purché residenti nel Comune di Acquasanta Terme:

- alle cittadine italiane (dal 2 luglio 1999) circ. 179/1999 ;
- alle cittadine comunitarie in possesso del certificato anagrafico di residenza (dal 1° luglio 2000) msg. 482/2000 ;
- alle cittadine extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno (dal 1° luglio 2000) msg. 482/2000.
- alle cittadine non comunitarie in possesso del **permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo** (circ.35/2010).
- alle cittadine non comunitarie in possesso della **carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione o Italiano**, della durata di cinque anni (circ.35/2010).
- alle cittadine non comunitarie in possesso della **carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro** (circ.35/2010)

La richiedente deve essere residente nel territorio al momento della nascita del figlio o al momento dell'ingresso nella propria famiglia anagrafica di un minore ricevuto in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento.

Art. 2 - REQUISITI PER AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

La richiedente, per beneficiare dell'assegno, deve:

- essere **casalinga o disoccupata**, o **non aver beneficiato di alcuna forma di tutela economica della maternità dall'Inps o dal datore di lavoro**, oppure aver ricevuto **prestazioni inferiori al valore dell'assegno** ovvero a **€ 1.740,60** per l'anno 2021;
- avere il bambino nella propria scheda anagrafica e convivere effettivamente con lui;
- non aver superato i limiti di reddito in base all' **Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) di € 17.416,66;**
- disporre di un ***c/c bancario*** o ***postale*** intestato alla richiedente o cointestato sul quale accreditare l'importo dell'assegno,

CASI PARTICOLARI:
In caso di madre minorenne alla domanda e alla riscossione è abilitato il padre maggiorenne, a condizione che la madre sia regolarmente soggiornante in Italia al momento del parto e che il figlio sia riconosciuto dal padre, si trovi nella sua famiglia anagrafica, sia soggetto alla potestà del padre. Nel caso anche il padre sia minorenne o non siano verificate le dette condizioni, la domanda viene presentata per conto della madre dal genitore della stessa o dal legale rappresentante. ***In alcune situazioni particolari*** (affidamento esclusivo al padre, decesso della madre, ecc.) l'assegno può essere richiesto anche dal padre, dall'affidatario o dall'adottante. Nel caso in cui la madre abbia partorito dei **gemelli**, dovrà presentare una domanda di assegno di maternità per ciascun figlio.

Art. 3 – IMPORTO

Per l'anno 2021 l'importo mensile, se spettante nella misura intera è di **€ 348,12** per 5 mensilità (€ **1.740.60** complessivi).
CUMULO DEI BENEFICI
L'importo è **incumulabile** con altri trattamenti previdenziali fatto salvo l'eventuale diritto a percepire dal Comune la quota differenziale.
Nel caso di incumulabilità con altri trattamenti previdenziali (pagamento diretto e/o anticipato dal datore di lavoro), l'assegno del Comune va recuperato per intero se l'importo dell'indennità è superiore a quello dell'assegno, altrimenti, se l'importo dell'indennità è inferiore va recuperata la parte di assegno eccedente la quota differenziale (circ. 179/1999 - circ. 206/2000).

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CONSEGNA

La domanda deve essere presentata e perfezionata al Comune di residenza ***entro 6 mesi dalla nascita del bambino.***

Per richiedere il contributo è necessario compilare **il modulo** disponibile sulsito del Comune di Acquasanta Terme www.comune.acquasantaterme.ap.it – sezione NEWS o c/o **l'Ufficio Politiche Sociali** ;

La domanda deve contenere:

- **Modulo** di domanda reperibile nelle modalità di cui sopra;
- Copia della attestazione **ISEE** completa di **Dichiarazione sostitutiva unica, in corso di validità**, valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso agevolato ai servizi di pubblica utilità, di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e al decreto interministeriale del 7 novembre 2014 pubblicato nella G.U. del 17/11/2014 (S.O. n. 87) in vigore a partire del 01 gennaio 2015, di entrambi i genitori, o della madre se unico genitore;
- Fotocopia di un **documento d'identità** valido;
- Per i cittadini di paesi terzi: copia della carta/permesso di soggiorno del bambino; in mancanza di essa alla data di presentazione della domanda, la richiedente dovrà presentarla alla propria Sede Territoriale di riferimento non appena ne entrerà in possesso. **Fino a quel momento l'assegno di maternità non potrà essere erogato.**
- Fotocopia **Coordinate bancarie o postali** (**IBAN**) intestato al richiedente o cointestato sul quale accreditare l'importo dell'assegno;

L'interessato può presentare la domanda con una delle seguenti modalità :

- consegnandola direttamente all' Ufficio Protocollo del Comune;
- via **PEC** all'indirizzo **comune.acquasantaterme@anutel.it**
- spedita per raccomandata A/R, indirizzandola al Comune, Ufficio Politiche Sociali, Piazza XX Settembre n. 12 - 63095 Acquasanta Terme (AP), in tal caso farà fede il timbro postale;

TEMPI DI RISPOSTA

Il comune comunica con lettera l'accoglimento o il rigetto della domanda agli interessati entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

ART. 5 - MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'ASSEGNO

La domanda, una volta acquisita, verrà trasmessa alla sede INPS di riferimento e provvederà al pagamento dell'assegno in ***un'unica soluzione*** entro 45 giorni dalla data di ricezione dei dati trasmessi dal Comune.
Come previsto dal decreto 201/2011, con l'entrata in vigore delle nuove norme sulla tracciabilità dei pagamenti**, l'Inps non può effettuare pagamenti in contanti per importi superiori a € 1.000 e quindi le uniche modalità sono il c/c bancario, c/c postale o libretto postale.**

Acquasanta Terme, lì 15/03/2021

Il Responsabile del Servizio
Dott. Pietro Fiscaletti